Anno XLIV — N. 214 Giovedì 8 Settembre 1921

LA PATRIA DEL FRIULI

Un numero separato cent. 20

INSERZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8, Udine e succursali
Per millimetro d'altezza di una colonna: Pubblicità occasionale e finanziaria 4.a pagina L. 0.50 — Pagina di testo L. 0.75 — Cronaca L. 1.50 — Pubblicità in abbonamento 4.a pag. L. 0.40 — Pagina di testo L. 0.60 — Cronaca L. 1 — Necrologie L. 1.—

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Udine, Via della Posta N. 42

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25
Trimestre 13 - Mese 4.50

Nuove norme sull'imposta sopraprofitti

(Continuaz. vedi n. 210 del 3 corr.)

...compensazione però tra le perdite del primo periodo del 1914 al 1917 specialmente derivanti dall'invasione nemica) e gli eventuali profitti del secondo periodo dal 1918 al giugno 1920, è ben lungi dal corrispondere a quella da noi richiesta per tutto il periodo che dal 1914 va al 1920. Poichè a ben poco nella maggior parte dei casi si riduce, quando si pensi che noi delle provincie invase potemmo riprendere gradualmente i nostri traffici appena nella seconda parte del 1919 in mezzo a mille difficoltà, prima di tutto la mancanza di finanziamento, e che appena nel '20, quando la nostra disgrazia già si delineava in crisi, alcune delle aziende potevano dirsi del tutto ripristinate ed efficienti. Non parliamo poi delle industrie, talune delle quali ancor oggi aspettano di risentire a pulsare le loro macchine dal nemico distrutte.

Occorre dunque insistere, escludendo come diritto del Veneto già invaso, perchè sia fatta la compensazione totale, anche da parte del governo per timore di dover rimborsare le imposte pagate nel primo periodo, per il semplice fatto che da noi ancora non furono pagate del tutto le imposte mancando in parte anche l'accertamento. Il problema fiscale veneto, come si volte fu detto, ha una fisionomia tutta sua speciale, che il governo avrebbe il dovere di riconoscere. Non per esonerarsi dal compiere un dovere dal quale non rifuggiamo, ma per perequare con giustizia i nostri oneri a quelli di tutti gli altri italiani.

Un'altra disposizione che torna a parziale vantaggio nostro è quella che stabilisce la **detrazione del reddito ordinario**, agli effetti dell'aumento di patrimonio avocabile, tante volte quanti sono stati gli esercizi nei quali l'azienda ha funzionato anche se questa abbia funzionato in perdita.

Poichè il vantaggio di questa nuova disposizione divenga però effettivo per noi (che pure in parte ne godiamo per le magre risorse degli esercizi di avviamento 1919 e 1920) occorre ottenere che sia tenuto in considerazione anche l'esercizio 1918 nel quale le nostre aziende non poterono funzionare per causa di forza maggiore e non per mancanza di nostra volontà.

E così dicasi per **la quota di lire mille annue che viene detratta** per ciascuno degli anni di gestione, sia questa stata attiva o passiva.

Al cap. IV. delle norme ministeriali viene presa in esame la scottante materia della **rivalutazione delle consistenze patrimoniali**, che specialmente si riferiscono alle industrie, rivalutazioni che legge e regolamento fissavano doversi fare al 30 giugno 1920, senza cioè tener conto della notevole discesa del mercato industriale verificatasi dopo tale data. Nelle nuove norme si riconosce in parte l'infondatezza di questa stima del tutto illusoria e si dà ordine agli Agenti delle imposte di non procedere a queste rivalutazioni che dopo il 31 dicembre 1921 e in ogni modo dopo l'emanazione di nuove istruzioni.

Infine al cap. V., dove si parla della esecuzione degli accertamenti dove si sollecitano gli agenti delle imposte a definirli al più presto al fine di sollevare il contribuente dalla preoccupazione dei sempre indefiniti tributi di guerra, ond'egli possa poi proseguire con una certa tranquillità e con giusto criterio di evidenza in materia, si parla della **facoltà di revisione** degli accertamenti già definiti, in casi eccezionali di stridenti sperequazioni.

Dal resto di queste norme parrebbe che tale facoltà fosse applicabile soltanto agli errori di rivalutazione patrimoniale.

L'avere però ammessa la facoltà di revisione in determinati casi in cui sia palese la lesione delle facoltà delle cose, deve concedere la estensione di tale facoltà a tutti i casi di «stridenti sperequazioni» specialmente di quelli che derivano dal non avere seguito le norme conciliative imposte da questa circolare ministeriale. Ond'è che bisogna insistere per ottenere tale revisione in tutta la materia fiscale riguardante i profitti di guerra.

Come abbiamo detto queste nuove norme dispongono un più [illegible] l'azione di apportare qualche beneficio per l'applicazione equa dei tributi di guerra, ma equa per noi non sarà tale applicazione se non saranno dettate **norme speciali per le provincie già invase**, le quali hanno una contropartita col governo che non può essere trascurata.

Il nostro credito per risarcimento danni di guerra deve valere quanto il credito del governo verso di noi per le imposte di guerra; ed i due crediti devono formare una partita tendente al pareggio e soltanto dopo che questo sarà raggiunto, [illegible] potrà allungare le sue unghie sulle nostre carni [illegible] che le raggiunga [illegible] troverà [illegible] nostra buona volontà di [illegible] tutto il nostro dovere.

Occorre dunque che gli enti industriali e commerciali del Veneto già invaso continuino la loro energica azione, la giustezza della quale non potrà non essere presto o tardi riconosciuta dal governo.

Ing. c. fachini

In tema di danni e di libertà

delle Commissioni Mandamentali

La «Patria del Friuli» ha avuto già occasione di occuparsi del caso occorso al Pretore di San Daniele cav. avv. Giuseppe Spinelli, già presidente di quella Commissione per accertamento dei danni di guerra, il quale, sia per la sua condotta fiera ed indipendente, sia per aver pronunciato quella famosa sentenza che negava l'omologazione a circa 800 concordati di danni ai bovini, perchè «insufficientemente pagati, si è visto sospeso dall'ufficio di presidente della Commissione ed ammonito ai termini del regolamento Giudiziario.

Oggi la cosa è giunta all'epilogo: e questo epilogo non poteva essere di maggior soddisfazione per lo Spinelli e di maggior condanna per coloro che hanno provocato il provvedimento.

Poichè il fatto va al di sopra ed al di là della persona dello Spinelli, ed assume una veste di interesse generale, è opportuno che l'opinione pubblica ne sia informata.

Contro il provvedimento di sospensione e di ammonimento lo Spinelli appellò al Consiglio disciplinare presso la Corte di appello di Venezia, il quale dopo una lunga istruttoria, nella quale furono interrogati oltre un centinaio di testimoni, ha emesso la sua sentenza che non poteva essere più favorevole allo Spinelli, non solo perchè in essa venivano riconosciuti i suoi eminenti meriti di magistrato e di presidente della Commissione per l'accertamento dei danni, ma perchè in essa venivano approvati i criteri morali e giuridici che hanno informato la sopracitata sentenza della Commissione.

E la sentenza del Consiglio disciplinare acquista non poca importanza, se si pensa che detto consiglio è formato non solo del I. presidente della Corte d'Appello di Venezia e di tre consiglieri d'appello, ma altresì del comm. Tombolan Sara, presidente della Commissione Superiore per l'accertamento dei danni di guerra.

Riportiamo della sentenza una piccola parte, quella che riguarda la persona dello Spinelli, e lo crediamo doveroso, giacchè è giusto che venga fatta pubblica riparazione del torto che è stato arrecato ad un integerrimo magistrato per opera di pochi interessati, i quali hanno saputo e potuto aver credito presso gli enti informatori del ministero delle Terre Liberate, che in questa faccenda, si sono comportati con una leggerezza veramente imperdonabile.

Riportiamo dalla sentenza «Giova dire subito che non potevano riuscire più vantaggiose allo Spinelli, le concordi attestazioni oltrechè sulla irreprensibile condotta morale e sociale, sulla rettitudine e scrupolosa coscienza ed intelligente operosità, apportate nell'adempimento in genere dei suoi doveri di magistrato e di quello in ispecie attinenti alla funzione di presidente della Commissione Mandamentale per la liquidazione dei danni di guerra. Ogni movente men che onesto ed interessato, ogni intenzione che non fosse ispirata ad imparzialità, ogni esplicazione che non fosse diretta a scopo di giustizia, sono assolutamente da escludere.

Le qualità ineccepibili del cittadino e del funzionario trovarono costante riconoscimento nell'estimazione pubblica, e se qualche animosità lo Spinelli potè suscitare, non può essa toccarlo perchè deriva dal risentimento di alcuni — a carico dei quali, per ragioni del suo ufficio ed in base ad accuse specifiche, egli aveva dovuto istruire procedure giudiziali e proferire sentenze di condanna.

Trattasi di persone che rimaste in paese durante la occupazione nemica furono poi denunciate da cittadini rimasti o da profughi rimpatriati perchè avessero a render conto non solo di un contegno anti-italiano, ma di soprusi e di appropriazioni indebite e di altri reati commessi in loro danno ».

A questo punto sorge una domanda: Non è doloroso che i risentimenti di «questi individui» siano stati, dagli organi informatori del Ministero delle Terre Liberate, elevati ad accuse contro un magistrato onesto, unicamente perchè indipendente e poco propenso a curarsi ad altri dettami che non fossero quelli della propria coscienza ? E tutto ciò con danno enorme dei danneggiati di guerra che così hanno visto le loro pratiche non solo ritardate, ma sottratte al giudizio di persona equanime e buona conoscitrice delle condizioni del Mandamento di S. Daniele.

Crediamo utile altresì, per l'interesse generale, pubblicare la valutazione che il Consiglio disciplinare dà ai motivati che hanno informato la sentenza della Commissione di S. Daniele in tema di danni ai bovini. Dice la sentenza: « Il carattere contrattuale attribuito ai concordati risponde a criteri perfettamente giuridici e le considerazioni sulla invalidità del consenso, ugualmente ispirate a principi sanciti dal codice Civile, hanno fondamento nella realtà. Non si può far censura all'estensore se ha usato espressioni franche ed incisive conforme alla volontà ed al saldo convincimento della Commissione nello spiegare il duplice motivo per cui essa riteneva viziato e quindi nullo il consenso prestato dai concordatari. Si attenne d'altronde alla etimologia legale parlando di errore e di dolo e non esorbitò dai limiti di necessarie argomentazioni osservando che in buona parte dei concordati il consenso era stato dato per errore, non potendosi ammettere che chi sa di aver diritto per esplicite disposizioni di legge ad una somma che lo ponga in grado di riacquistare un'armenta uguale a quella perduta si addatti volentieri a ricevere in vece una somma inferiore anche di un terzo o di una metà, tale da non risarcirlo dal suo danno e da non consentirgli il riacquisto dell'animale».

E più oltre che la Commissione aveva assodato che in altra parte dei concordati il compenso era viziato da dolo, cioè da vero inganno, cosicchè molti danneggiati avevano accettato l'insufficiente prezzo offerto e ne avrebbero accettato uno anche più basso sotto la minaccia seria loro pubblicamente fatta che avrebbero altrimenti dovuto attendere sei o sette anni per concordare, con pericolo di perdere forse anche ogni risarcimento, i motivi appariscono giustificati e quindi incensurabili.

In verità questa sentenza meriterebbe altri commenti, che non andrebbero certamente a lode dei sistemi già usati dall'agenzia di San Daniele. Ma possiamo su di ciò sorvolare.

La sentenza della corte di Venezia deve rimanere un monito per gli istituti liquidatori e sopratutto per le Commissioni di accertamento, le quali da detta sentenza vedono sancita la loro libertà di Giudizio, all'infuori ed al di sopra di ogni ingerenza di Agenzie e di Intendenze.

Cronaca Provinciale

La visita superlocale

per derivazione d'acqua dall'Alto Natisone

Ieri nell'amena valle di Caporetto e precisamente a Staroselo, furono invitati tutti coloro, che intendevano di protestare contro i lavori che la Società Elettro Ferroviaria Italiana si prefigge eseguire nell'alto bacino del Natisone per la produzione dell'energia elettrica.

La provincia di Udine era rappresentata dal canonico prof. Trinco deputato provinciale e dal comm. G. B. Cantarutti ingegnere capo della provincia; il Consorzio acquedotto Poiana dal presidente gr. uff. dott. D. Rubini e dal direttore tecnico cav. Giuseppe Rossi; il Comune di Cividale dal sindaco avv. Giovanni Brosadola; il comune di S. Pietro al Natisone dal Sindaco sig. Jussig, il Comune di Platischis dal prof. cav. ing. L. Zanetti e da quel sindaco e segretario; l'on. Tessitori ed inoltre una quarantina e più di privati che vedevano dai lavori proposti, danneggiati i loro propri interessi.

In un breve articolo di giornale non è il caso di passare ad esaminare circostanziatamente il progetto; basta questa sola affermazione: « che i lavori progettati si prefiggano di portare tutta l'acqua del Natisone con un canale lungo 18 Km. a Ternova nella valle dell'Isonzo, asciugando completamente il Natisone stesso».

Le conseguenze che ne deriverebbero sarebbero di una gravità eccezionale. Basta solo pensare che i 12 Comuni alimentati dall'acqua del Poiana resterebbero privi del prezioso elemento per opporre le più forti e vibrate proteste a che il progetto venga messo in soffitta.

All'adunanza in parola che a dire il vero, non fu condotta con quell'ordine che sarebbe stato desiderabile e dove non fu possibile rendersi conto se il commissario civile di Tolmino dirigeva l'adunanza o patrocinare gli interessi della società Elettra Ferroviaria Italiana, per la utilizzazione delle forze dell'Isonzo, vi sono, si dice, altri 6 progetti, i quali non si occupano affatto del Natisone e lo lasciano tranquillamente scorrere nel suo alveo e di questi 6 progetti, uno è patrocinato dall'ente autonomo della provincia di Gorizia. Quello a nostro vedere, dovrebbe avere la preferenza su tutti gli altri, che non hanno, altro scopo che di procurare elevati interessi a coloro che investono i propri capitali in tali imprese, ponendo in ultimissima linea l'interesse pubblico.

Entro venerdì 9 devono essere presentate a Tolmino le maggiori illustrazioni alle proteste già presentate; e siamo certi che queste saranno tali, da indurre il Consiglio Superiore delle acque a « respingere il progetto che priverebbe dell'acqua necessaria alla vita circa quarantamila abitanti della Provincia nostra, rendendo inutile l'acquedotto stesso del Poiana che pur è costato la bellezza di tre milioni e mezzo, oltre chè danneggerebbe una infinità di interessi particolari (molini, fabbriche e industrie varie).

FAGAGNA

Pro monumento

Magari in epoca un po' ritardata, per renderli maggiormente fruttuosi, avranno luogo anche quest'anno grandi festeggiamenti «pro erigendo monumento ai caduti in guerra». Apposito Comitato sta già lavorando per raccogliere offerte e doni per la grandiosa pesca di beneficenza che avrà luogo il giorno 9 ottobre prossimo.

Il programma, che verrà pubblicato quanto prima è dei più attraenti e fra i moltissimi e svariati numeri di divertimenti, non vi mancherà la tradizionale Corsa degli Asini, che tanti forestieri ha richiamato ogni anno su queste amene colline.

COLLOREDO DI PRATO

Spettacoli

Domenica 11 settembre avranno luogo i festeggiamenti per l'ingresso del nuovo Parroco e della posa della prima pietra dell'Asilo Infantile.

Degno di nota è la grandiosa pesca che un apposito Comitato ha organizzato per quel giorno a favore dell'opera pia. Non possiamo, per ragioni di spazio, inserire il lungo elenco dei doni, fra i quali meritano particolare menzione un vitello, una bicicletta, grande posata d'argento, tagliacarte dorato, unguentario d'alabastro, portafiori di argento, tagliarcarte di argento con astuccio, grande servizio da caffè in porcellana ecc. ecc.

Il programma dei festeggiamenti è il seguente:

Ore 9.30 — Ricevimento del nuovo Parroco con corteo, accompagnato dalle due bande di Nogaredo e Colloredo di Prato — ore 10. Solenne funzione religiosa — 11. Apertura della grandiosa Pesca di beneficenza a favore dell'Asilo e Sala, nonchè del Monumento ai Caduti — 14. Benedizione e posa della prima pietra dell'Asilo, Discorsi — 15. Saggio all'aperto dei bambini dell'asilo con recite e canti accompagnati dalle bande — Esposizione dei nasi — Corsa degli asini — Concerto delle due bande.

Grandioso spettacolo cinematografico sulla piazza delle scuole e fuochi pirotecnici.

VILLASANTINA

Altri particolari sulle feste di domenica

Completo le affrettate notizie sulle feste di domenica.

L'esito finanziario dei festeggiamenti fu notevolissimo. L'incasso lordo fu di circa lire 23 mila. La giornata poi terminò con la estrazione a sorte della camera offerta dalla Cartiera Reali. Il vincente fu il numero 45. Il fortunato vincitore non si è ancora presentato. Il comitato fissò il termine di 15 giorni per il ritiro della Camera, trascorso il quale senza che il vincitore si presenti a ritirarla, questa resterà a favore del Comitato, il quale ne disporrà per aumentare il fondo pro Onoranze Caduti in Guerra.

Villa Santina che in questa occasione ha saputo superare se stessa manda un caldo ringraziamento alle persone del comitato, alle gentili signore e signorine che il comitato coadiuvarono con tanto amore, ai generosi donatori, alla banda «Pro-Glemona » che gentilmente si offerse.

Ed ora, che presto si sciolga il voto di riconoscenza ai nostri gloriosi caduti e che l'opera che deve sorgere sia degna del sacrificio e rispecchi fedelmente il pensiero amoroso dei superstiti, che donarono con tanto slancio e con tanto spirito di patriottica devozione.

PORDENONE

Strade a ponente del Comune

Mentre dovunque in questi ultimi anni la viabilità ebbe miglioramenti notevoli, la frazione di Roraigrande o più precisamente la parte a ponente del territorio del Comune di Pordenone, non ebbe la fortuna di vedere esaudite le più elementari esigenze richieste dallo sviluppo edilizio e dai rapporti coi comuni contermini.

E ci spieghiamo. Il breve tronco stradale che dalla casa Gasparotto va verso la casa Pagura, incominciato alcuni anni fa, è sempre incompiuto. L'allargamento della strada che da Fanello va verso le cosidette quattro strade, da anni ed anni reclamato, è sempre un pio desiderio; vi è accenno alcuno che venga eseguito l'allacciamento con la nuova strada della Buridda, che rappresenterebbe una comunicazione più rapida con Prata e con gli altri paesi della destra del Meduna.

Noi vogliamo sperare che il R. Commissario vorrà volgere l'attenzione su quanto esponemmo e provvedere in proposito.

CIVIDALE

Mostra e pesca

Fervono i preparativi per la Mostra Bovina e per la Pesca di Beneficenza che si terranno nei giorni 10 e 11 settembre, i doni per la pesca affluiscono giornalmente e volenterosi giovani del Comitato attendono per la numerazione; si sono iniziati i lavori delle impalcature e sulla piazza del Duomo il grande impianto elettrico per i concerti orchestrali e musicali. Ecco pertanto un elenco di doni:

Banca Popolare Cividalese due vasi per fiori, prof. comm. Leicht sveglia, conte Renato della Torre due artistici vasi per fiori, Banca Cooperativa di Cividale due cartelle nominali di l. 100, Farmacia Fontana macchina fotografica, Pasticceria Vivenzi statuetta, Morgante cav. uff. Rugg. servizio per barba «gilette», Società Orefici Ascanio Pilosio statuina in bronzo portante orologio, dott. Pancina segretario capo del Comune due vasi per fiori, Pozzi Vittorio 5 pacchi biscotti, Ornella 4 dozzine scatole crema per scarpe e 10 pacchetti biscotti, Cassa di Risparmio di Udine cartella di nominali L. 100, Melli Giuseppe sporta Zanolini Cesare 6 cappelli in sorte, Tacus Oreste copertone bicicletta, Remo La Porta, calamaio, Zanutto Virginia cappello per bambina, sorelle Mulloni 2 bottiglie liquori «Tim», Ditta Rieppi «carter» per bicicletta, Del Basso Gius. 4 gratugie, una pentola, due candelieri, Ditta Fragiacomo dozzina tacchi gomma, Bront Antonio calamaio d'ufficio, 250 cartoline, due calamai tascabili, 15 buste carta da lettere, 4 scatole per sigarette, Pleti Vinc. un paio forbici per viti, Rieppi Vittorio 2 bott. spumante, Marzolini Lino due vassoi, un cestino e 6 vasi per zucchero, Sartoria Rieppi 2 panciotti fantasia, Del Basso Giovanni secchio in rame, famiglia Lollegni 4 bott. vino, Cuttini Ricc. servizio per pesce, G. B. Bavesi di Udine cavallo a gondola, Comitato un salottino composti di tavolino, canapè, 4 sedie, 2 poltrone e un portafiori, una bicicletta, una macchina da cucire a pedale, co. de Puppi Gugl. 2 fanali da carrozza, un manubrio da bicicletta e 6 palle di gomma, Cecchini Eug. 20 pacchetti pasta, Mons. Liva dott. cav. uff. Valentino decano della basilica un servizio da caffè, Maria assunta Padrecca «parure» in cuoio e oro per uomo, Gius. nob. de Paciani l. 50, Odorico di Lenardo 50, Sclausero Gius. 10, Della Savia Albano 50, Teresina Persoglia ved. Battocletti 10, perito Gius. Monai 30.

Teatro Sociale

Questa sera e domani giovedì al Cine del Teatro Sociale verrà proiettato il grandioso capolavoro storico « Attila ».

Treni speciali

Domenica 11 corr., in occasione della Mostra Bovina e della Pesca di Beneficenza, vi saranno treni speciali in partenza da Cividale per Udine e Caporetto alle ore 22.30.

RESIUTTA

Un fortunato giuocatore del Lotto

(*Bepi*) Il sig. Lorenzo Treu di Moggio Udinese, leggendo un raccontino nel periodico settimanale milanese «Pro Famiglia» ne ricavò tre numeri e precisamente 6, 31, 61. Detti numeri vennero giocati presso la nostra collettoria del R. Lotto con la seguente giuocata: terno secco posta lire 5 su tutte le ruote. Domenica p. p., mentre il sig. Lorenzo sedeva a tavola assieme ai suoi fratelli per il pranzo, diede uno sguardo al giornale «Il Friuli» e con lieta sorpresa lesse i tre numeri giuocati, sorteggiati nella ruota di Milano, vincendo così la bella somma di L. 2656.25.

Il vincitore venne domenica fra noi ed una lieta schiera di amici lo complimentava congratulandosi. Neanche a dirsi, il vincitore, ch'era il festeggiato, offriva un ottimo rinfresco a tutti i suoi amici che facevano corona, servito egregiamente nell'esercizio dell'amico Bepi.

Al nostro amico carissimo Lorenzo, auguri per una prossima buona quaterna.

TRIVIGNANO UDINESE

Festeggiamenti

Per domenica prossima 11 corrente si stanno allestendo eccezionali festeggiamenti, che concorreranno indubbiamente a mantenere la rinomanza acquistata con quelli riuscitissimi dell'anno decorso. Invieremo programma dettagliato.

Intanto, ecco un primo elenco di doni per la grandiosa pesca di beneficenza che si svolgerà in quella giornata.

Ditta Dormisch di Udine 50 bott. birra, Società Filologica 60 almanacchi, S. E. il Ministro della guerra, posata in argento ed avorio per insalata, Semintendi Ermenegildo, portagioie in argento; Michelutti Luigi camera d'aria «Dunlop», ditta Moretti 50 grandi birra, Cassa di Risparmio di Udine cartella da 100, Colavini tavolino da lavoro e 3 bicchierini per liquori, Percoto Ant. fiasco impagliato e 2 cestelli per pane, ditta Campari 10 bottigliette liquori, Pirona Giacomo calamaio con cartella, Ventura D. Donato, servizio per frutta in porcellana per 6 persone, Banello Venere e Manilini Giovanna due cuffiette, due camicette per neonato, un porte-enfant con relativa bambola, Torossi Giov. calamaio in legno lucidato, B. B. nob. Sbraiavacca buono per due oncie seme bachi, Anita e Rita Torossi specchio con statua in metallo, Marion Della Noce e famiglia orologio da tavola con statua in ceramica, Padovin gener. comm. Ermenegildo sveglia, Marson fratelli 8 buoni da mezz'oncia seme bachi, Corubolo Adolfo cannocchiale, Nonino G. B. macchina da imbottigliare in bosso, Ditta C. Delser 6 scatolette biscotti, L. Smolars Trieste, un quadro, Ministero P. I. due stampe artistiche, Milan Pierina paltoncino, Ditta M. Ganzini Milano, stereoscopio con 80 vedute, Zucco Dorina combination, Forte Giovanni portafiori legno lucidato ed intagliato per salotto, Comessatti dott. Bonaldo ricco portafoglio in pelle impressa, Famiglia Milocco Michele due portafiori, Marcuzzi Giuseppe id., S. S. Benedetto XV Madonna con Bambino in smalto con ricca cornice in cuoio, di Strassoldo co. Giulio portasigarette argento, Banca d'Italia cartella prestito da l. 100.

PALMANOVA

Beneficenza

Nella luttuosa circostanza della morte della signora Teresa Rioli vedova Bortoluzzi, decessa a Palmanova il 4 corr., il sig. Guglielmo Bearzi, per onorarne la memoria ha elargito alla Congregazione di Carità di Palmanova, Bagnaria Arsa e Favia di Udine, la cospicua somma di lire 200 per ognuna.

Pro monumento ai caduti

Per i giorni 18, 19 e 20 settembre sono indetti dei grandi festeggiamenti per il monumento ai caduti in guerra. Il programma comprende: passeggiate bandistiche, pesca di beneficenza con oltre 3000 lire di premi, gare ippiche, fiera bovini, equini, balli, concerti, corse popolari, concorso carri, ecc. ecc.

E' certo che i festeggiamenti avranno quell'esito che il benemerito Comitato si propone.

MAGNANO

La festa dell'Unione sportiva

In occasione della inaugurazione e del battesimo del gagliardetto dell' Unione Sportiva Maniaghese sono indetti degli eccezionali spettacoli: pesca di beneficenza, gara ciclistica fra corridori del Mandamento, gara podistica dei cinque chilometri, corsa degli asini, e concerti.

Vi sono premi in medaglie d'oro e d'argento ed anche in denaro. I festeggiamenti comincieranno oggi e continueranno domenica.

Osservazioni, critiche ecc. in materia di caccia...

Moggio Udinese

Per quanto lieve sia stata la vittoria del co. Gropplero nella seduta del Consiglio provinciale, dell'8 agosto, in tema di Caccia, pure ha lasciato vivo nell'animo dei Cacciatori in genere e degli Uccellatori in ispecie il malcontento per l'infausta approvazione delle norme che regolano l'esercizio della Caccia per l'anno 1921-22.

In esse disposizioni si contemplano le date di apertura della caccia col fucile per tutti i generi di selvaggina al 14 agosto mentre per quella colle reti e col vischio è rimandata al 1. settembre, e quella dei lacci al 1. ottobre.

Non si ha voluto ad ogni costo tener conto dei legittimi desideri dei cacciatori ed uccellatori, quanto meno dei numerosi reclami avanzati da ogni parte della provincia, da persone competenti, bensì in cambio si è voluto sfidare la legge ed i cacciatori, la logica ed il buon senso, la serietà e la giustizia !

Si apre difatti l'esercizio della Caccia al 14 agosto e per la lepre quando la femmina è ancora in gestazione.

Si apre invece l'esercizio di caccia con le reti e col vischio al 1. Settembre, quando gli uccelli che hanno nidificato sul luogo, specialmente in montagna, hanno già emigrato si apre infine l'esercizio di caccia coi lacci e laccioli al 1. ottobre, quando cioè per noi, di montagna, gli uccelli del becco dolce hanno già, per la maggior parte, abbandonato i posti del bosco denudati delle foglie in forza delle ultime pioggie settembrine !

Ma io ho ragione di credere che i nostri signori consiglieri provinciali non conoscano punto l'effetto dei lacci, quantomeno l'effetto delle reti giacchè si restringono questi e si agevolano queste; con la distesa di un migliaio di laccioli il più esperto uccellatore potrà prendere una quarantina di uccelli al giorno, mentre con una sola rete il più inesperto ne può prendere anche un migliaio al giorno !

Così il co. Gropplero intende salvare... la specie !

Ma no, è per dare il primo esempio in Italia che i nostri signori Consiglieri provinciali, si sono accinti a votare valorosamente all'unissono l'8 agosto, (data storica per gli uccellatori, decisiva per il Friuli almeno se non contro la disoccupazione o per il pagamento dei danni di guerra, o per lo sfamamento della Russia, per l'accaparramento della simpatia e dell'amicizia degli... uccelli di Pontafel e della Stiria, anche a costo di imitare la legge austriaca, anche a costo di.... somigliare gli austriaci !

Ma noi diremo a codesti sigg. Consiglieri provinciali che i cacciatori ed uccellatori del Friuli amano seguire le tradizioni dei loro Padri, perchè sono Italiani, amano seguire e rispettare le tradizioni delle nostre leggi, perchè sono italiane, anche a costo di perdere quell'amicizia voluta degli uccelli di Pontafel !

Ma intanto di là del Piave, si vanno gustando delle deliziose spiedate di tordine, di moratule e di codarossi presi colle reti, col vischio e coi lacci a tenore di legge a tenore di tassa che noi ugualmente paghiamo allo stesso governo, ma che per forza di scienze e scoperte fatte dal nostro dotto Consiglio provinciale a noi, poveri minchioni, non rimane che il conforto di pagare, solo pagare e sempre pagare, veder a passare, a mangiare.... ed intanto aspettare !

Ed a forza di attendere passeranno gli uccelli come passeranno i giorni, così, il sig. co. Gropplero e Compagni.... passeranno al laccio, almeno il giorno delle elezioni.

Ed i mille cacciatori di oggi, saranno i mille galoppini di domani, che sapranno far la festa a codesti dottoroni !

Ma, ahimè ! non è causa del Consiglio provinciale, ma della madre natura che fu tanto avara, se la scienza di un conte, di un avvocato, di un ingegnere, di un deputato, di un ispettore scolastico, di un geometra, non ha dato in materia di caccia, un saggio migliore.

L'uccellatore delle nozze d'argento

TRICESIMO

Mercato ed esposizione uccelli ed attrezzi per uccellanda

Fu già annunciata, per domenica, la esposizione ed il mercato uccelli ed attrezzi per uccellanda, per domenica 11 corr. Eccovene il programma:

La prima visita della giuria comincierà alle 7; la seconda alle 9. La esposizione è divisa in parecchie categorie, per ognuna delle quali sono assegnati vari premi. Nella prima, gruppi di uccelli da richiamo, tre: l. 50, 30, 20. Nella seconda nove, cioè: due per i migliori tordi (l. 50 e 20), due per i migliori fringuelli (40 e 15), due per i migliori montani (40 e 15), tre unici premi per il miglior passero, per il miglior merlo.

Nella categoria terza, canarini, due premi ai due gruppi migliori (l. 30 e 20). — Nella quarta civette ammaestrate, due premi (l. 20 e 10).

La categoria quinta comprende la esposizione attrezzi per uccellanda, vischio ed alimenti vari, con cinque premi: lire 50, 40, 30, 20, 10.

Vi sono poi le gare fra i maestri di Chioccolo nella sala dell'Albergo «Al Friuli» (ingresso lire 2), con quattordici premi: tre per la gara tordi e merli (l. 35, 25 e 15), tre per la gara fiste, fistoni e tordina (30, 20, 10), tre per le cingallegre (30, 20, 10) tre per le allodole (30, 20, 10), due per il passero (20 e 10).

Categoria sesta, richiami di uccelli senza chioccolo, due premi (30 e 20); e infine, categoria settima, diplomi d'incoraggiamento.

Vi saranno poi nella giornata: un grande tiro a volo con ricchi premi; corsa degli asini, con quattro premi (L. 200, 100, 50 e 25); concerti e infine spettacolo pirotecnico.

Ecco il programma del tiro al passero: Ore 9: Tiro di prova: 4 passeri a 14 metri, gara da metri 16 a 20; permessa la seconda iscrizione a chi avesse mancata la prima. Le iscrizioni si ricevono fino al termine del primo giro. Entratura lire 15: I. premio lire 120; II 100, III 80, IV 60, V 50, VI 40, VII 30. — Ore 14: Grande tiro Tricesimo: 4 passeri a 16 metri, gara da metri 18 a 20. Entratura lire 25: I premio L. 200, II 150, III 100, IV 80, V 60, VI 50, VII 40, VIII 25.

Per inscrizioni ed informazioni, rivolgersi al segretario, presso il Municipio di Tricesimo.

Per l'esposizione la giuria è composta come segue: Muloni geom. G. B. di S. Guarzo pres., Pecile Biagio di Pagnacco vice-pres., Balliana geom. Luigi da Sacile, Ballico G. Batta di Magredis, Cattarossi G. B. di Qualso, Giorgini Ippolito di Buia, Jannis Settimio di Tricesimo, Liberali d.r Ciro di Sacile, Linda Felice di Reana del Roiale, Mantovani Attilio di Sacile, Rizzi Ernesto di Feletto U., Serafini geom. Leonardo di Ziracco, Trombetta G. B. di Osoppo, Zoratti Gius. di Fagagna, commissari.

Fu costituito un Comitato d'onore, composto dei signori: Bertossio Vincenzo Sindaco, on. co. avv. Gino di Caporiacco, De Filosio nob. dott. Antonio, Sbuelz cav. Giovanni, Barnaba geom. cav. Umberto, Tellini cav. Edoardo, Miotti cav. Giovanni, Di Gaspero Rizzi dott. Pietro, Bortolotti rag. cav. Arnaldo, Carnelutti dott. cav. Alberto, Fior Domenico, Masotti nob. Giovanni, Mattiussi Virgilio, Nigris Guido, comm. gen. Michieli, Zigoni dott. Luigi, Mestroni Luigi, Zanuttini avv. Secondo, Orgnani nob. Antonio, Ellero rag. Valentino.

Il Comitato esecutivo è presieduto dal co. Rodolfo di Colloredo-Mels; vi è vicepresidente il sig. Ant. Carnelutti e segretario il sig. Valentino Colautti.

La prossima seduta consigliare

seguirà martedì 13, nelle ore pomeridiane, per trattare su di un lungo ordine del giorno.

Tra gli altri oggetti che saranno discussi, notiamo: approvazione del progetto di costruzione dei cimiteri nelle frazioni di Ara e di Fraelacco; domanda di un mutuo di lire 80 mila per far fronte alla spesa relativa; acquedotto del Cornappo: ripresa ed ultimazione dei lavori sospesi nel 1915 causa la guerra; adesione all'ente autonomo forze idrauliche del Friuli ed altri oggetti ancora di notevole importanza.

Verrà anche discussa la interpellanza del consigliere Giuseppe d'Este, in merito alle tasse di posteggio.

PONTEBBA

La grande fiera

Oggi si è iniziata, e durerà quattro giorni, la grande fiera internazionale le cui tradizioni di rinomanza rimontano di sette secoli.

Oltre che il mercato di oggetti di Boemia, vi sarà mercato e mostra bovina per animali riproduttori razza da montagna: Categoria I., maschi; classe a, torelli da 10 a 14 mesi, due premi da L. 80 e 50 — classe b, torelli da 14 a 24 mesi, due premi da L. 100 e 75.

Categoria II, femmine; classe a) vitelle da 6 a 12 mesi, due premi da L. 50 e 30 — classe b) vitelle sopra l'anno con tutti i denti permanenti, 2 premi da L. 75 e 50 — classe c) giovenche pregne con 2 o 4 denti permanenti, 2 premi da L. 100 e 75 — classe d) vacche con quattro o sei denti permanenti, due premi da 150 e 100.

A cura dello Sport Club Pontebba, avranno luogo il giorno 11: 1. Corsa ciclistica Pontebba-Gemona e viceversa (km. 84), coi seguenti premi: medaglia d'oro e L. 100, medaglia vermeille grande e L. 75, medaglia vermeille media e L. 50, medaglia di argento grande e lire 25, medaglia d'argento media e lire 20.

Nell'intemezzo della corsa ciclistica si svolgerà una corsa podistica Pontebba-Pietratagliata e viceversa (km. 4) con questi premi: medaglia d'argento grande, medaglia d'argento media, lire 20, 15 e 10.

Seguiranno le corse nei sacchi, un albero di cuccagna con ricchissimi premi.

MOGGIO

Sotto i cipressi

Con affollato concorso di persone è stata ieri accompagnata al Camposanto la salma della buona signora Eugenia della Schiava.

Dietro la bara venivano anche i bambini dell'Asilo.

Alla famiglia le nostre condoglianze.

Il concorso per il monumento

Nelle vetrine della cartoleria Dante Treu sono esposti i bozzetti per il monumento ai Caduti. Tra i concorrenti vi è l'ingegnere Pietro del Fabbro, lo scultore signor Luigi Pischiutti e il geometra Giovanni Gallizia.

NIMIS

Il monumento ai Caduti

fu inaugurato ieri. Nessuna reclame fu fatta: gli inviti furono diramati si può dire, all'ultimo momento

Verso le 9, le autorità del luogo e le rappresentanze si raccolsero in piazza del Municipio per disporsi quindi in corteo. A questo tributo d'onore e di gratitudine verso i nostri morti parteciparono le rappresentanze delle seguenti sezioni: Mutilati di Udine, Tarcento e Nimis, Combattenti di Udine, Tarcento, Buia, Attimis Savorgnano e Nimis.

Fra gli intervenuti, c'erano: il sindaco Turale e la Giunta, con parecchi dei consiglieri, il cav. Dupupet, il cav. Italico Comelli, il ricevitore del dazio signor Manara ed altre notabilità del paese.

Il monumento spicca sulla vasta piazza del mercato, con la sua mole di granito. Magnifica per espressione, per vita l'aquila della Vittoria in rame battuto, artistico, lodato lavoro dello scultore vostro concittadino signor Zugolo coadiuvato dal bravo signor Selva, della officina cav. uff. Angelo Tremonti.

L'obelisco acquista maggiore grazia e imponenza per la corona che ne rompe le linee a metà circa dell'altezza.

Centoventi sono i caduti per la Patria di Nimis.

Mons. Beniamino Alessio davanti ad una gran folla di gente procede alla benedizione del monumento, mentre in segno di omaggio, le bandiere si abbassano.

Dopo la cerimonia religiosa mons. Beniamino Alessio pronuncia un elevato discorso, ricordando le virtù dei nostri morti e rivolgendo un caloroso appello ai vivi per la concordia degli animi.

Dopo mons. Alessio, pronuncia un elevatissimo discorso l'avv. Alberto Mini presidente della sezione combattenti.

Tra i più vivi applausi, egli pure trae dalla cerimonia attuale, auspicio per la concordia avvenire. Parla quindi il dott. Cesan Benoni che tenne il discorso ufficiale; e dopo di lui parlarono il capitano Natighello, il Maresciallo a riposo signor Micossi tutti sovente interrotti da applausi.

Terminata la cerimonia nella trattoria «alla Speranza», seguì un rinfresco offerto agli intervenuti.

AMPEZZO

Inaugurazione del monumento

Domenica Ampezzo inaugurerà il monumento ai caduti opera artistica di Della Savia e Dell'Oste

La targa rappresenta il soldato caduto trasportato verso la vittoria che gli vola innanzi, mentre dal basso la mesta e severa figura di una mare e di un bambino che guardano angosciati. Nello stesso giorno la Società Operaia Ampezzana inaugurerà il vessillo in sostituzione di quello asportato dal nemico.

Oratore ufficiale della cerimonia sarà l'on. Tito Zaniboni.

Ecco l'elenco dei principali doni pervenuti per la pesca di beneficenza:

S. M. La Regina Madre elegante servizio per gelati in argento dorato; S. A. R. il Duca d'Aosta cartella del prestito di lire100; Ministro della Guerra statua di bronzo «Perseo»; Ministro delle Colonie lire 100; Comando Corpo d'Armata di Bologna, portafoglio e portamonete con scudo d'argento; Combattenti di Ampezzo statua in bronzo «La Vittoria»; Società Operaia di Ampezzo elegante servizio da caff; Cassa di Risparmio di Udine cartella di lire 100; Banca d'Italia cartella di lire 100, Spangaro Eugenio cartella di lire 100 e taglio vestito; Martinis Antonio cartella di lire 100; Dante Paronitti 8 bottiglie vino e servizio rosolii; rag. Ragher Giuseppe servizio liquori; Forti dottor Carlo due bomboniere d'argento dorato, con fondants, geometra Candotti Vittorio Emanuele calamaio d'argento; Venier d.r Giacomo ombrellino seta; Sburlino Vittorio elegante ombrellino ricamato, famiglia Beorchia Nigris caffettiera di porcellana, Candotti Arturo un quintale di granoturco, Salati Guido orologio da tasca, Benedetti Alfonso sveglia e specialità della ditta, De Luca Leonardo piccola sveglia, Domini Pio un maiale, Del Missier Floreano, taglio vestito, Da Pozzo Tolmezzo pezza fantasia, Umberto Davanzo pezza fantasia, Spangaro Amadio calamaio di guerra, Comitato una bicicletta.

S. VITO AL TAGL.

Sulle abitazioni

E' da anni che giustamente si lamenta la deficienza di case d'abitazione, in ispecie di alloggi per impiegati ed operai.

Nel dopo guerra poi il bisogno si è fatto maggiore per varie considerazioni; sia per la soppressione o il deterioramento di talune case sia per l'aumento della popolazione, sia per il frazionamento delle famiglie dovuto a matrimonio od altre circostanze e sia anche per il maggiore sviluppo del paese, il quale attirò varie famiglie di forestieri, tanto da trovarsi ora in grave e serio imbarazzo in fatto di case.

I proprietari non se ne danno per intesi di costruire qualche nuovo fabbricato e nemmeno si decidono di rimordernare un po' le case cadenti.

Così ora siamo in completa crisi, se qualcuno non si mette davvero a provvedervi; in crisi ci siamo ed in crisi resteremo chissà fino a quando!

Si ricorda che in un Consiglio Comunale tenuto lo scorso anno, nel quale fu rilevata la penuria delle abitazione (tanto che il Comune dovette adattare un lungo baraccone, ricordo bellico) la nostra Giunta aveva dato qualche speranza di provvedimenti; anche un consigliere del P. P. aveva fatto cenno della formazione di un Comitato di persone maggiorenti del paese, le quali avrebbero disposto di un conveniente capitale per l'erezione di parecchi fabbricati di abitazione, così da sfollare anche dei locali di appartenenza comunale.

Ora tutto d'orme!

L'Asilo Infantile Fabrici, dove sono alloggiate tante famiglie, è ridotto in malo modo, e ci vorrà del tempo per poterlo restaurare, dopo provveduto allo sloggio degli abitanti.

Confidiamo che in una prossima seduta consigliare si vorrà prendere in considerazione il lagno di tante famiglie che attualmente sono o male alloggiate o provvisoriamente alloggiate.

Consiglio ospedaliero

Questo Consiglio di amministrazione in seduta 5 corrente: approvò il bilancio preventivo per l'esercizio 1921; respinse la domanda di Benedetti Francesco, tendente all'acquisto di un prato; approvò la spesa per l'acquisto di una macchina per applicazioni elettriche; trattò in merito alla rinnovazione di affittanze.

PORDENONE

Danni di guerra

A quest'ora non se ne dovrebbe nemmeno più parlare, ma purtroppo è necessario ritornare ogni tanto sull'argomento non fosse altro che per svegliare le autorità competenti che vi dormono sopra un po' troppo.

Continue sono le lagnanze dei danneggiati e sarebbe finalmente tempo che il Ministero competente delle Terre Liberate desse i provvedimenti del caso, assicurando queste popolazioni che entro il corrente anno verranno liquidate tutte le domande di risarcimento.

Intanto il Comitato di agitazione sta preparando un grande movimento per ottenere tale assicurazione; verrà tenuta una riunione di Sindaci, o presidenti dei Comitati del Circondario; in seguito un comizio ove si prenderanno in merito deliberazioni di somma importanza.

ANDUINS

Cani che mordono

Ieri, partiva per Padova all'Istituto antirabbico, la testa di un cane, con grave sospetto di idrofobia. Morsicò furiosamente quattro persone. Una; sanguinante l'arto inferiore sinistro, certo Pietro Rota fu Giuseppe di anni 54, di Flaibano, detto Pieri Pioe, ricorse al dott. Sostero qui in villeggiatura.

Ora si attende il responso da Padova.

DA GRADISCA

Corse e fiere di cavalli

Fervono i lavori di preparazione ed organizzazione dei grandi festeggiamenti che si svolgerano qui nei giorni 11, 12, e 13 corr., in occasione della prima fiera annuale di cavalli.

Per le corse di cavalli, che come è noto, avranno luogo domenica 11 alle ore 15 sono stati ultimati ilavori di sistemazione della pista e già da alcuni giorni sono principiati gli allenamenti di parecchi cavalli destando speciale interesse nelle prove della corsa fra ostacoli. Con oggi viene iniziato il lavoro di erezione degli steccati, delle tribune, dei chioschi e della chiusura del piazzale.

Una grande attrattiva sarà il totalizzatore il quale funzionerà per cura della ditta Cohen e C. di Trieste.

Per la fiera di cavalli che si terrà il giorno 12 e per gli altri festeggiamenti si fanno buonissime previsioni atteso l'interessamento e gli aiuti materiali concessi dalle autorità civili e militari, consorzi agrari, enti pubblici, gentlemen della Provincia e degli impresari ed esercenti locali.

Cronaca Cittadina

L'agitazione dei comuni

Verso un accomodamento?

Una commissione a Roma

Il ministro del Tesoro on. De Nava, dal quale molto dipendeva l'accettazione delle domande presentate dai comuni, ha invitato a conferire con lui a Roma una Commissione, che partirà domenica o lunedì prossimi.

Per poter meglio affiatarsi sul definitivo atteggiamento da prendersi, tutti i sindaci dei capoluogo del mandamento, ed i rappresentanti politici del Friuli sono convocati sabato nel pomeriggio.

Alla riunione parteciperanno anche i rappresentanti dei comuni del Bellunese i quali hanno pienamente aderito all'ordine del giorno votato dai rappresentanti dei comuni friulani.

A tutti i consigli comunali è stata poi inviata copia dell'ordine del giorno stesso accompagnandola con il seguente chiarimento:

Il Comitato di agitazione nominato nella Vostra imponente assemblea del 29 agosto p. p., nell'accingersi ad espletare il suo grave mandato, rivolge a Voi il suo saluto.

La questione che si agita è questione di interesse generale e di giustizia: domandiamo al Governo che provveda alla massa enorme di disoccupati che la guerra, provocando il rimpatrio dei nostri emigranti e impedendone poi il ritorno, ha fatto gravare sulla nostra provincia; è un malanno di carattere politico e spetta al Governo provvedere. Così i Comuni non possono tollerare l'onere dei mutui per la disoccupazione: essi hanno di massima, fatti eseguire lavori poco o affatto utili, solo per dare lavoro ai disoccupati, hanno assunti debiti sproporzionati alla possibilità dei bilanci, come potranno assumere un debito non proprio, come potranno rovinare il proprio bilancio, togliersi ogni possibilità di sopperire ai bisogni ordinari del Comune? Sono 65 milioni che questa disgraziata situazione addosserebbe agli enti locali. E' vero che non tutti i Comuni sono gravati ugualmente: ma tutti devono essere solidali, nell'interesse generale, di fronte al governo.

Devono essere solidali anche perchè, insieme si domandano altre cose. Vi sono dei lavori eseguiti senza finanziamento, per la necessità della disoccupazione: occorre pagarli per liberare i Comuni da prestiti provvisori, per soddisfare le cooperative, per soddisfare gli operai.

Vi sono dei lavori da completare, e bisogna completarli, e occorre che lo Stato dia ancora i mezzi. Vi sono ancora molti disoccupati, vi è una massa enorme di operai già emigranti (circa 80.000) da mantenere; occorre ancora lavoro, e lo Stato, lui solo può e deve provvedere.

Ecco quello che si domanda: ed è quanto è giusto, perchè in nessun'altra Provincia d'Italia si verifica una condizione eccezionale come la nostra.

Il governo fino ad ora ha fatto il sordo: ha fatto eseguire lavori e non paga: sono 13 milioni di ordinativi di pagamento per lavori eseguiti che non si pagano. Perchè? Pechè si pretende che i Comuni subiscano prima la imposizione di accettare i debiti che essi contestano.

E i comuni resistono e resisteranno con tutte le forze. Nessuno deve rilasciare spontaneamente le delegazioni. Lasciamo pure che la Prefettura prenda delibere di ufficio; tali atti coattivi avranno quel valore che può loro spettare; ma nessuno firmi e approvi. In questo è la prima espressione di solidarietà e di resistenza dei Comuni.

Essi hanno però deciso che se le domande non saranno accolte abbandoneranno tutte le amministrazioni; e così dovrà essere, se sarà necessario.

Frattanto tutti i Sindaci curino di raccogliere preventivamente le firme dei Consiglieri sotto una dichiarazione di dimissioni. Questo servirà in preparazione della seduta del 18 settembre corrente che dovrà venire senz'altro convocata per trattare l'unico oggetto: Dimissioni del consiglio.

Stieno dunque pronti i Comuni e la vittoria non potrà mancare. Accanto alle amministrazioni locali si sono schierate, con la propria solidarietà le organizzazioni operaie; tra i Comuni e queste organizzazioni vi è un patto solidale che ne rafforza l'azione nell'interesse reciproco.

Tutti uniti, senza distinzione di partito, senza dare ascolto a qualsiasi voce dissidente; uniti, come un sol uomo, per i diritti del Friuli; per l'avvenire dei nostri Comuni, per il bene delle nostre classi lavoratrici.

IL COMITATO

IL PRES. della DEP. PROV.
Candolini

IL SINDACO DI UDINE
Spezzotti

IL RAPPRES. le ORGANIZ. OPERAIE
V. Cella

I lavori governativi

Il Commissariato per la riparazione dei danni di guerra, nella seconda quindicina del mese di agosto ha autorizzato lavori per lire 4010.059, di cui 742.788 nella provincia di Udine.

Notiamo che per opere igieniche furono autorizzati lavori per lire 8560, chiese ed annessi 113.733.50; cimiteri e celle mortuarie 20.950; ponti 528.456; strade e mulattiere 23 mila; edifici pubblici 11.500; opere idrauliche 4.651.40; proprietà demaniali di comuni e provincie 970; trasporto e posa in opera campane 30.967.50.

Nello stesso periodo per lavori in corso o ultimati furono effettuati pagamenti per lire 5.998.882,03 di cui lire 2.239.473.99 per opere pubbliche e lire 3.759.408.04 per opere private.

I collaudi disposti furono complessivamente n. 35 per lavori che singolarmente portarono una spesa superiore alle 50.000 lire.

Nuovo bestiame in conto danni guerra

Il Consiglio di amministrazione del consorzio zootecnico si riuniva ieri per discutere circa il ricevimento e conseguente distribuzione in conto danni di guerra di un notevole contingente di bovini, equini ed ovini dei quali la Germania inizierà nel venturo mese la consegna.

Alla provincia di Udine vengono assegnati seimila bovini; numero 702 buoi da lavoro di razza franconia.

La scelta venne eseguita in Germania da due Commissioni designate dal consorzio.

Vengono pure assegnati alla nostra provincia 600 equini, femmine riproduttrici di razza ardennese; e dieci stalloni della stessa razza.

Inoltre al Friuli verranno anche assegnate 2500 pecore e 50 arieti, che potranno anche essere ceduti in contanti.

Le richieste, in conto danni rimangono aperte fino al 30 novembre p. v., e devono essere inoltrate col tramite delle agenzie delle Imposte al Consorzio Zootecnico.

Le richieste di equini devono invece essere presentate entro il 30 corrente.

La partenza di S. E. Girardini

Questa mattina col treno delle 9.35 ha lasciato Udine il ministro delle colonie on. Girardini.

Era accompagnato dal fratello Emilio e dall'avv. Nardini; ad ossequiarlo alla stazione vi erano il viceprefetto cav. uff. Lops e l'assessore dott. Marcovich.

Studenti baresi al fronte

Stamane sono arrivati da Gorizia due camions di studenti baresi, di passaggio per Udine nella visita che essi fanno ai campi di battaglia. Essi guidati da ufficiali, percorsero già buona parte del fronte di guerra ed ora ripartiranno per Bassano continuando la visita nel Trentino.

Un altro gruppo di studenti romani percorse in questi giorni i campi della gloria.

Cronaca degli spettacoli

Le corse di oggi

Alle ore 15 d'oggi in Piazza Umberto Primo converranno gli spettatori per assistere alla gare ciclo-podistiche, attese con interesse dall'appassionato pubblico udinese che ben volentieri vede rivivere le tradizioni sportive di un tempo. Le corse sono preannunziate col seguente programma:

Batterie: Corsa podistica con ostacoli, m. 150 — Batterie: corsa ciclistica velocità (3 giri) — Americana podistica a coppie (8 giri) — Finale corsa ciclistica velocità (3 giri) — Circa ciclistica traguardi (20 giri).

Gli inscritti finora a queste gare sono una quarantina, cui vennero assegnati i numeri distintivi nell'ordine seguente:

1 Navone, 2 Gismano, 3 Chiandetti, 4 Cepparo, 5 Marchetti E., 6 Marchetti L., 7 Disnan G., 8 Semintendi E., 9 Missio A., 10 Del Fabbro, 11 Madrassi G., 12 Hozzian, 13 Alovisium, 14 Paolini, 15 Liuzzi I., 16 Linzzi III, 17 Busolini, 18 Massa, 19 Buttolo, 20 Marini, 21 Campaner, 22 Feruglio, 23 Paron, 24 Lizzi, 25 Zuliani, 26 Sporeni, 27 Galanti, 28 Cattarossi, 29 Viola, 30 Ricobelli Otello, 31 X, 32 Sbuelz, 33 Missio L., 34 Missoi F., 35 Turrini, 36 Oselin, 37 Fontana, 38 Gori, 39 Beltrame, 40 Colavizza.

A questi nomi si devono aggiungere Zingaretti Giuseppe di Nocera Umbra, Barborini Umberto di Firenze che si sono iscritti stamane, e forse altri che a questi si aggiungeranno all'ultima ora.

La corsa americana podistica sarà disputata dalle seguenti copie: Missio Luigi-Missio Fernando, Turrini-Oselin; Fontana-Gori, Beltrame-Colavizza; Viola-Sbuelz; Cattarossi-Romano.

I partecipanti alle gare si riuniranno alle 14 nel cortile della Direzione del Genio, in via Portanuova, per adempiere alle ultime formalità; i giurati si troveranno alle 13,30 presso l'Associazione sportiva in via della Posta.

Appena esaurito il programma delle corse, gli accessi al Giardino Grande saranno liberi per l'estrazione della tombola.

La Mostra delle vetrine

Attraente oltremodo promette di riuscire la Mostra delle vetrine organizzata per i giorni 18 e 20 settembre dall'Unione Agenti e di cui è anima direttrice il presidente sig. Menchini. Tra le maggiori ditte che finora fecero pervenire la loro adesione: notammo: Pennazzi, impianti elettrici; Zani, salumerie; Reccardini e Piccinini, manifatture; Peressini cartoleria; a questi sappiamo che numerosi altri si aggiungeranno, fino al 10 corr., giorno in cui si chiudono le iscrizioni.

I premi pervenuti finora alla presidenza dell'Unione Agenti, sono esposti in una vetrina del negozio Gaspardis e tra essi spicca maestosa la coppa di argento della Ditta medesima Tra gli altri premi si notano: un vaso artisticamente decorato, dono della ditta Lisotti e Martini; il portasigarette d'argento del Ministro delle Terre Liberate; penna stilografica, portalapis e temperino il tutto in argento lavorato d'oro dono dell'Unione agenti; bastone con manico d'argento della ditta Aleardo Ronzoni; bottoni artistici in oro per polsini, dono del sig. Marzuttini, procuratore della Ditta Gaspardis.

Fra le medaglie, tutte racchiuse in eleganti astucci, ci sono le seguenti: del Municipio, della Cassa di Risparmio, dell'Associazione combattenti, della Cooperativa Combattenti, della Società Operaia di M. S., della Federazione Industria e Commercio, della Deputazione provinciale, della Società agenti, del Comitato cittadino dei festeggiamenti, delle ditte Chiussi, Semintendi, Tellini e Reccardini e Piccinini. Sappiamo che altri oggetti di valore perverranno all'Unione, di modo che il numero e la distinzione dei premi sarà di sprone agli agenti a concorrere a questa gara del loro buon gusto artistico.

Il concerto alla Mostra

La sala teatrale della Mostra decorata con gusto artistico da Gasparini e Colavizza che pitturarono il palcoscenico, non poteva avere una serata inaugurale più lieta per il numero rilevantissimo di spettatori che si accalcavano fin fuori la porta di ingresso. I numeri del programma furono tutti applauditi e in modo speciale la violinista Lina Montanari Bert. Benissimo anche il tenore Modotti ed il basso Schiavi Davinci. L'inaspettata comparsa sul palcoscenico del concittadino Paris che cantò «Udite o rustici» suscitò cordiali applausi. Accompagnareno al piano i maestri Mazza, Colussi e Cucchini. Questa sera potremo finalmente assistere all'atteso concorso di illuminazione elettrica reclame.

230 grammi di cocaina sequestrati

Si sparse ieri sera in città la voce che presso un farmacista di Udine era stata trovata una notevole quantità di cocaina e che la questura aveva anche operato un'arresto. La notizia era vera.

Ieri sera venne fermato in via Aquileia l'aiutante farmacista Giuseppe Piccini, sospetto di detenere il veleno. Accompagnato in Questura e perquisito fu trovato in possesso di 230 grammi di cocaina, che venne sequestrata.

Il Piccini è stato rilasciato, oggi è denunciato all'autorità giudiziaria.

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

Scuola e famiglia — In morte di Ida Cucchini Corradini: Laura Cucchini ved. de Candido 5.

Mutilati sezione di Udine — In morte di Giovanni Toniutti: Colmegna Maria ved. Anderloni 5, Angela Puppi ved. Bernardis 3.

Orfani di guerra — In luogo del Vermouth ai compagni di lavoro in occasione del suo collocamento a riposo: Carnelutti Giorgio 50 — In morte di Giuseppe Tomat: Rosa Armellini e Aurora Tomat 10.

Riunione Negozianti Vini

La Federazione Friulana Industria e Commercio invita tutti i negozianti ed esercenti, ramo vini, alla riunione di sabato 10, alle ore 20.30, presso la sede, per discutere sui nuovi provvedimenti fiscali, che andranno in vigore al 15 corrente.

Costituzione di una nuova S. Sportiva

Abbiamo tempo fa parlato della costituzione di una Società Sportiva, denominata «Sport Club Traghetti». Il nome non incontrò il favore di alcuni principali fondatori, che all'appello della costituzione di detta Società hanno risposto con tutta la loro passione, e perciò l'altra sera, in una sala dell'Albergo «Torre di Londra» fu tenuta l'Assemblea generale dei soci per discutere sul seguente ordine del giorno: 1. Denominazione della Società; 2. Lettura e approvazione statuto; 3. Nomine cariche consiglio.

L'assemblea animatissima per il grande numero dei soci intervenuti, ebbe un esito lusinghiero. Dopo che il ff. di presidente sig. Bertoli ebbe, con appropriate parole spiegato il nobile scopo della istituzione, cede la parola al ff. di segretario sig. Mestroni Nello il quale dando lettura de primo articolo, spiega il perchè il nome di Traghetti non incontrò il favore negli ambienti sportivi, proponendo la denominazione della Società in «Sport Club Friuli». Ad unanimità viene approvato, e così pure lo statuto, tranne qualche piccola modificazione. Le nomine del Consiglio fatte per votazione, diedero i seguenti risultati: a presidente; Bertoli sig. Guido vecchia figura di sportmann, vicepresidente Camussig maestro Giuseppe, segretario sig. Mestroni Nello, cassiere Dalla... rag. Marco; direttore tecnico generale Gusmai sig. Vincenzo. Il risultato della votazione viene accolto da triplici hurrà inneggianti alla prosperità e ad un lusinghiero avvenire sportivo che segni per la Società le aspirazioni più alte e più nobili dello sport.

Apprendiamo all'ultimo momento che la carica di presidente onorario venne accettata oltre che da un on. cittadino, vera tempra di sportmann, anche dall'on. Zaniboni Tito.

Giunta Provinciale Amministrativa

Affari approvati

Carlino: offerta pro monumento caduti — Gonars: Contributi onoranze Sen. di Frampero — S. Daniele: Contributo all'Ufficio Prov. di assistenza dei Combattenti — Mortegliano: Bilancio preventivo 1921 — Osoppo: Gratificazione al portalettere Di Franceschi — Buia: Bilancio preventivo 1921; concorso del Comune per la costruzione di orologi nelle frazioni di S. Stefano, Urinis Grande e S. Floreano — Vivaro: Concessione di gratificazione al segretario sig. Perisinetta — Pozzuolo: Compenso alla Cassa di Risparmio di Udine per servizio tesoreria 1921 — Castions di strada: aumento tariffe pesa pubblica — Moggio Udinese: domanda dell'ufficio di colocamento per sussidi — Gonars: modifica regolamento pesa pubblica — Arba: impianto ricevitoria telefonica — Brugnera: revisione classificazione strade comunali — Casarsa: utilizzazione di piante di pioppo — Ovaro: assegno piante alla latteria sociale — Claut: concessione legname ai Comunisti — Tarcento: pesa pubblica modificazioni alla tariffa — Montereale: concessione fondo comunale ai fratelli Pavani — Preone: inscrizione del Comune a socio della Coperativa incendi — Castions di Strada: approvazione contributo per ufficio assistenze dei Comuni popolari — S. Maria la Longa: adesione all'Associazione dei consiglieri popolari — S. Pietro al Natisone: Modificazione al capitolato del servizio sanitario — Castions: aumento del doppio sulla tassa del valore locativo — Fontanafredda: applicazione tasse esercizio, famiglia, cani (approvato in parte) — Remanzacco: regolamento tassa cani — Gonars: modifica al regolamento tassa cani — Fagagna: nuovo aumento dazi sul vino e birra — Camino di Codroipo: nuovi aumenti dazio — Bicinicco: nuovo aumento dazio sul vino — Coseglians: aumento tariffa daziaria — Spilimbergo: aumento tariffa daziaria (approvato in parte) — Fagagna: aumento dazio acque gazose — Moimacco: nuova tariffa daziaria — Sequals: nuovo aumento dazio sul vino — Savogna: regolamento per gestione diretta dei dazi e tariffe — Ragogna: nuovo aumento dazio sul vino — Tavagnacco: nuova tariffa daziaria — S. Leonardo: nuovo regolamento e tassa cani — S. Odorico: aumento assegno al regolatore dell'orologio comunale — Castions di Strada: aumento contributo alla Cattedra Ambulante di agricoltura — Gonars: sussidio a Bruni Rosa; id. schema di convenzione assieme area cimitero ampliato — S. Vito di Fagagna: rettifica intestazione censuaria del cimitero di Muscletto — S. Daniele: aumento contributo alla Cattedra ambulante d'agricoltura — Cividale: consenso alla ditta Podrecca di attraversare con linea elettrica il suolo comunale — Fagagna: aumento tasse bestiame ovino e caprino; aumento tassa posteggio — Gonars: modifiche al regolamento delle guardie campestri — Zoppola: aumento tassa vetture, domestici e famiglia — Tolmezzo: tassa esercizio e rivendita — Gonars modifica al regolamento tassa famiglia, tariffe — Tarcento: Istituzione ufficio comunale del lavoro — Teor: applicazione sovrimposta R. M. — Platischis: compenso al procaccia — Preone: nuove tariffe tasse esercizio e rivendita; modifica tassa cani — Sauris: aumento salario al messo — Pasian Schiavonesco: accettazione mutuo L. 11000 per costruzione cimitero Blessano — Pocenia: garanzia del Comune per anticipo granoturco ad operai bisognosi (salvo rettifica del C. C.) — Bicinicco: prestito L. 7000 con Cassa di risparmio di Udine — Fagagna: richiesta di supplemento di mutuo per costruzione uffici municipali.

Affari non approvati

Sutrio: organico per il posto di segretario — Treppo Carnico: aumento stipendio segretario Comunale;

Affari rinviati

Palazzolo: modificazione alla pianta stabile organico dipendenti comunali — Amaro: Tassa famiglia — Maiano: tariffa vetture e domestici.

Per una università popolare

La Società Operaia di Mutuo Soccorso diretto una circolare alle Mutue Operaie, alle Società cooperative e alle organizzazioni operaie, in cui informa che ha gettate le basi per la costituzione di una Università Popolare anche nella nostra città. Altri e minori centri — come Gorizia e Treviso, — hanno saputo far fiorire questa istituzione con grande vantaggio della classe lavoratrice, per la quale il sapere rappresenta il mezzo migliore per la sua faticosa e diuturna elevazione.

Per tradurre in atto l'iniziativa nostra, occorre l'aiuto morale e finanziario di questi organismi che precedentemente sorsero a presidiò e vantaggio di chi lavora; occorre una somma di sforzi, da altri campi provenienti, ad integrare la volontà dei pochi.

Una riunione preparatoria è indetta per il giorno 10 corr. alle ore 20, nella sede della Società, allo scopo di studiare i mezzi più adatti alla rapida costituzione della Università popolare udinese.

La commemorazione di Ronchi

Lunedì prossimo, alle 21, nella sala Bartolini, il tenente Pier Ernesto Tonini, legionario di Ronchi e l'oratore ufficiale Cesan Benoni, presidente dell'Associazione Mutilati, commemoreranno l'anniversario della marcia di Ronchi. La Federazione regionale Legionari friulani invita i consoci a partecipare, possibilmente in divisa, alla celebrazione di quella storica data.

Dice l'invito, diramato dal Consiglio Direttivo: « Siamo certi che ogni compagno, anche se impossibilitato ad intervenire alla riunione, rievocherà nel suo cuore le gesta legionarie, riconfermando il giuramente di fede perenne alla santa Causa e di devozione immutabile al Comandante d'Annunzio ».

Imposta fabbricazione spiriti e birra

La Federazione Friulana industria e commercio e la Camera di commercio portano a conoscenza che in base al decreto legge 21 agosto, pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» del 3 corr., agli effetti della nuova imposta di fabbricazione sugli spiriti, birra e acido acetico, è fatto obbligo a tutti i detentori di quantità superiore ai 100 litri degli alcoolici nominati, di denunciare agli Uffici di Finanza entro il giorno 7 corr, le quantità e qualità possedute, sotto pena di gravose multe per la mancata notifica.

La Segreteria della Federazione è a disposizione dei soci per gli eventuali schiarimenti.

Bollo su fatture estere

La Federazione Friulana Industria e Commercio porta a conoscenza dei propri soci la seconda parte della circolare n. 5219 del Ministero delle Finanze, riflettente l'oggetto sopraindicato:

Qualora la Ditta estera, destinataria di merci spedite dal Regno o la ditta estera che spedisce merci nel Regno, *non abbia qui una sede o rappresentanza,* i trasporti delle merci prodotti e materie prime non costituiscono scambi nel Regno, nel senso inteso dal suindicato art. 9 del R. D. 26 febbario 1920, n. 167 pertanto sulle relative fatture è dovuta non la tassa di bollo di cent. 30 per ogni 100 lire, bensì quella di cent. 20 per ogni 100 stabilita dall'art. 13 (art. 43 bis) dello stesso decreto, oltre l'addizionale del 15 per cento pro mutilati sull'importo della tassa, da corrispondersi mediante marche a tassa fissa apposte di un'unica sezione.

Questa tassa, come già è stato chiarito anche nel paragrafo 3 della normale 112 del Bollettino Ufficiale della Direzione Generale del bollo e delle concessioni governative per l'anno 1920 deve essere applicata in ogni caso al ragguaglio delle monete alla moneta italiana, tenendo conto della parità monetaria, e del valore nominale.

Cronaca Sportiva

Gare di tiro al piccione

La locale Società di Tiro a Volo, presi accordi col Comitato cittadino dei festeggiamenti, ha indette per i giorni 17 e 18 corr., importanti gare di tiro al piccione, con premi vistose (lire trentamila). Numerose le adesioni finora pervenute. Così Udine avrà ancora occasione di ospitare i migliori tiratori d'Italia.

Ecco l'interessante programma:

17 settembre ore 9: Tiri di prova; ore 14 tiro «Conte Manin» premi lire 10000: un piccione a m 27, gara a m. 29.

18 settembre: ore 9, tiri di prova; ore 14 tiro «Udine» premi lire 20 mila: un piccione a m. 27, gara a m. 29.

Per norma del pubblico, si avverte che le gare finali si disputeranno dalle 15 alle 17 di ciascun giorno.

TEATRO SOCIALE

Recite della Ars-Veneta

Questa sera debutterà la primaria compagnia «Ars Veneta», diretta dall'artista Gianfranco Giacchetti.

Prima recita sarà la bella commedia: *Mate refada* di Giacinto Gallina.

Domani « La conquista dell' America » commedia brillantissima in tre atti di Alfredo Testoni.

Siamo certi che questa stagione drammatica avrà successo perchè la compagnia è una delle migliori, la messa in scena sarà assai accurata ed i prezzi sono veramente bassi.

La compagnia si fermerà tra noi per un breve corso di recite e cioè da oggi al 18 corrente; indi per cura dell'Impresa Rossetto e Scarabellin e dell'infaticabile direttore signor Italo Baratta, si inizierà la stagione operettistica di primissimo Udine.

Cinema Teatro Moderno

Oggi grandioso spettacolo con la film di avventure

BUFFALO II.

colossale, simpatico e divertente artista che tanti hanno potuto ammirare nella film S. A. R. il Principe Enrico».

Il primo spettacolo incomincia alle ore 3 pom. Scelta orchestrina accompagna le proiezioni.

Dancing Club

Dopo vari mesi di chiusura, sabato prossimo le sale del Dancing Club apriranno nuovamente i battenti ai soci frequentatori per la stagione 1921-922.

Fervono intensi i preparativi per l'inaugurazione, che promette di essere oltremodo brillante.

Nulla è stato tralasciato da parte della Direzione affinchè l'ambiente sia improntato ad un carattere prettamente famigliare e non dubitiamo che l'ottima organizzazione troverà il consenso generale delle maggiori e migliori famiglie.

Un attentato contro bagnanti

GENOVA, 7 — Si ha da Varazze, che ieri sera poco prima delle 23 una bomba è scoppiata sulla terrazza dello stabilimento balneare. Si lamentano 12 feriti: 5 signore, 5 signorine e 2 giovanotti. Alcuni dei feriti sono stati trasportati all'ospedale in gravissimo stato. Il selvaggio attentato ha provocato vivissima costernazione.

Sempre fra fascisti e socialisti

Non più come prima del patto di pacificazione, ma purtroppo ancora continuano gli incidenti tra fascisti e socialisti. A Prato di Toscana è avvenuto un conflitto fra arditi del popolo e fascisti.

I primi dovettero fuggire anche perchè intervenne la forza pubblica che eseguì numerose cariche. Rimase ferito certo Lionello Faldo che passava per lì casualmente.

— A Brescia un numeroso gruppo di giovani coscritti venutevi per la visita, mentre ritornavano ai propri paesi con un gran bandierone rosso, cantando inni sovversivi, vennero affrontati dai fascisti, che tolsero dopo viva collutazione il vessillo.

Il pensiero dei socialisti sulla collaborazione

ROMA, 7 — All'on. Claudio Treves, esponente della frazione di destra, è stato chiesto il suo pensiero circa i maggiori problemi che ai socialisti si prospettano nell'imminenza del congresso.

Circa la collaborazione, l'on. Treves ha dichiarato che è impossibile dire con chi si deve collaborare, perchè per collaborare bisogna avere il programma per un compromesso basato su punti precisi e ben definiti. Stabilito una volta questo programma si potranno profilare qualità politiche inerenti a quei punti.

Non si può dunque parlare nè di collaborazione personale, nè tanto meno di una generica collaborazione di governo, perchè il partito mantiene e deve mantenere in tutti i suoi atti l'essenza di opposizione.

Si può tuttavia formare sotto la spinta della necessità per il proletariato, l'eventualità di una cooperazione sopra determinati e ben distinti punti programmatici. Così nessuna confusione è possibile nè di partito, nè di classi. Niente collaborazione che contraddica con la lotta di classe, ma che invece, in particolari condizioni, dia alla lotta di classe una posizione superiore e guadagni concreti».

I fascisti e il ministero

ROMA, 7 — Si è riunito oggi, il gruppo parlamentare fascista, che dopo una breve discussione ha votato un ordine del giorno, con cui si decide di vigilare attentamente la politica del Ministero Bonomi, verso il quale si conferma l'atteggiamento assunto col voto che chiuse la discussione politica generale; esprime il parere che, dato lo sviluppo del movimento fascista i nuovi problemi e le nuove responsabilità derivanti dalla situazione nazionale ed internazionale, il congresso nazionale debba discutere sulla opportunità dell'organizzazione del fascismo in partito con deciso programma e statuto

Il partito — conclude l'ordine del giorno — « deve conservare intatte le peculiari caratteristiche del fascismo che lo fecero vittorioso fino ad oggi e lo faranno anche domani per la fortuna della Patria

L'on. Bonomi visita la bonifica parmigiana

REGGIO EMILIA, 8. — Stamane il Presidente del Consiglio on. Bonomi ha visitato le opere della bonifica Parmigiana, accompagnato dagli on. ministri Raineri e Mauri e dagli on. Senatori Vicini e Gatti, dagli on. deputati Farioli e Manenti nonchè dagli on. Prampolini, Cottafavi, Bellelli, Storchi e Sichel. Con un treno speciale partito dalla stazione di Reggio Emilia le autorità politiche e amministrative delle provincie di Reggio, Modena, Mantova, hanno raggiunto il presidente del Consiglio a Bagni San Martino, ove ha avuto luogo un ricevimento ufficiale. Gli intervenuti si sono poi recati con la ferrovia a scartamento ridotto fino a Moglia, di dove è stata iniziata una minuziosa visita degli importanti lavori eseguiti. Alle ore 13, nel palazzo Spalletti ha avuto luogo un pranzo di cinquecento coperti, alla fine del quale ha parlato il presidente del Consorzio per le bonifiche, comm. Notali, l'on. Prampolini e l'on. Bonomi, applauditissimi.

La giornata dell'on. Bergamasco

TRIESTE, 8. Il min. della Marina on. Bergamasco, dopo partecipato ad una colazione intima offerta dal senatore Mosconi, si è recato alle ore 15 alla seconda riunione del comitato talassografico italiano. Alle ore 16 l'on. Bergamasco è ritornato all'albergo dove ha ricevuto varie personalità, fra cui il rappresentante degli armatori triestini, col quale ha trattato in modo particolare la questione delle navi austriache e di altri argomenti inerenti alla marina mercantile. Il ministro ha quindi battenti. Alle ore 20 l'on. Bergamaricevuto una deputazione di ex comsco è intervenuto ad un ricevimento offerto dal Municipio. Domattina il ministro accompagnato dal suo capo di stato maggiore e dal capo di gabinetto ripartirà per Rovigno, dove si recherà a visitare l'istituto di biologia della marina mercantile e quindi proseguirà per Pola.

Le accoglienze della Sicilia al principe ereditario

PALERMO, 8 — Nella gita in automobile compiuta stamane da S. A. R. il Principe ereditario, passando per Terrasi, si è recato a Partinico atteso alle porte della cittadina, dal sindaco insieme alla giunta e tutte le autorità i sodalizi i circoli, le scuole e le associazioni con bandiere e musica.

All'arrivo la popolazione ha fatto all'augusto principe una entusiastica accoglienza fra numerosi evviva, mentre la musica sonava degli inni patriottici. Il Sindaco ha portato il saluto della popolazione di Partinico e la espressione della sua fede tenace, del suo grande affetto alla Casa Savoia che con senno e con valore presiede agli alti destini d'Italia. Il principe commosso ha ringraziato della festosa accoglienza. Dopo la presentazione delle autorità il principe sotto una fitta pioggia di fiori proseguì per Alcamo, ove le autorità e la popolazione hanno fatto al principe una calorosissima accoglienza. Il sindaco gli ha rivolto parole di saluto e di omaggio.

Continuando nella sua gita il principe si è recato a Calatafimi soffermandosi per visitare l'ossario, quindi si è recato a Vida, dove si è formato un corteo che ha accompagnato per lungo tratto l'automobile costretta a procedere a passo d'uomo fra continue ed insistenti ovazioni inneggianti al principe ed alla Casa Savoia. Si è poi recato a Salemi, dove ha visitato lo storico castello arabo normanno, quindi a Segeste dove per mezzo di cavalcatura ha raggiunto il magnifico tempio che si è trattenuto ad ammirare. Dopo una colazione fredda attraversando i piccoli paesi di Terrasini, Cinisi, Carini e Capaci, fatto segno ovunque ad entusiastiche manifestazioni di devozione e di omaggio, il principe ha fatto ritorno alle 18 in città e quindi si è recato a bordo della Ferruccio.

La battaglia degli otto giorni

Venti mila uomini fuori combattimento

COSTANTINOPOLI, 8. — *Le ultime notizie avute dal fronte confermano che, dopo otto giorni di combattimenti, i greci hanno potuto avanzare di circa sette chilometri sul fronte di Sangarios. Le loro perdite sono valutate a circa 20.000 uomini. La notizia dell'occupazione di Angora da parte dei greci è priva di fondamento; essi si trovano a circa 60 o 70 chilometri da Angora. La resistenza dei turchi continua. Secondo informazioni pervenute all'ultima ora da Costantinopoli, la violenza della battaglia si è attenuata.*

Si ha da Angora un comunicato ufficioso dell'Agenzia dell'Anatolia che afferma che gli attacchi nemici contro l'ala destra dell'esercito turco sono stati respinti. Una brigata greca sarebbe stata fatta prigioniera ed un'altra si sarebbe completamente dispersa.

La risposta a De Valera

Lloyd George a colloquio col Re

LONDRA, 8 — La risposta del governo britannico a De Valera è stata approvata ad unanimità dai membri del gabinetto. Essa è stata consegnata al comandante Barton, che ha lasciato alle 16 Inverness per recarsi a Dublino: il testo della risposta sarà pubblicato domani.

Si ha da Ilverness che dopo la riunione del gabinetto Lloyd George, si è recato a Moovail, ad alcuni chilometri da Inverness dove si trova attualmente il re Giorgio, col quale ha avuto un lungo colloquio. Si assicura che nel consiglio dei ministri tenutosi oggi ad Inverness per esaminare le ultime dichiarazioni di De Valera e redigere la risposta ad esse, Lloyd George ha insistito sulla necessità di continuare le trattative.

I lavori della Società delle Nazioni

GINEVRA, 8 — Oggi la Commissione per le questioni giuridiche ha esaminato e discusso sotto la presidenza dell'on. Scialoia, un emendamento al patto proposto lo scorso anno, dalla delegazione argentina, tendente ad ottenere che tutte le nazioni siano considerate di diritto come facenti parte della società delle nazioni a meno che non dichiarino esplicitamente di non voler appartenere. La commissione ha deciso di proporre all'assemblea di respingere l'emendamento nominando relatore il senatore Scialoia. Nella commissione seconda è stata discussa l'organizzazoine delle statigoverno olandese. ed è stato nominato relatore l'on. senatore Magstiche internazionali proposta dal giolino Ferraris. La Commissione esamina la riduzione degli armamenti ha iniziato la discussione di vari problemi decidendo su proposta di Lord Cecil, appoggiata dall'on. Senatore Shanzer di tenere d'ora in avanti sedute pomeridiane, data la grande importanza dei temi da discutere.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio
Domenico Del Bianco, gerente responsabile

Comune di Pasian Schiavonesco

Il giorno 19 corrente terzo lunedì di settembre sarà ripristinato il locale mercato bovino. Il paese offre tutte le comodità all'uopo richieste, scalo ferroviario, alberghi, trattorie, ecc.

Il Sindaco: **A. Manganotti**

Avvisi Economici

Ricerche d'Impiego cent. 5 la parola — Varii cent. 10 — Commerciali cent. 15 (Minimo 20 parole)

OCCASIONE vendo orchestrone nuovo 16 suonate e gramofono con 15 dischi. Viale Friuli 80. Chiavris, Udine.

GIOVANE serio occuperebbesi anche solo ore libere presso amministrazione, azienda. Indirizzare offerte: Cassetta 1968 Unione Pubblicità. Udine.

AFFITTASI stanza matrimoniale con comodo di cucina. Rivolgersi, Via Mercerie, 9. III. Piano, Udine.

RAGIONIERE CONTABILE principali lingue assumerebbe disbrigo amministrazione azienda Commerciale, industriale tenuta libri, anche mezza giornata. Scrivere 1984. Unione pubblicità Udine.

CEDESI Udine avviatissimo negozio posizione centralissima. Scrivere 1907 Unione Pubblicità Udine.

AFFITTANSI cucina e camera ammobigliata. Offerte Cassetta 1982. Unione Pubblicità. Udine.

STRAOCCASIONE vendesi 37 salottini composti di due poltroncine, un tavolo, un sofà verniciati. Per trattative rivolgersi al Ristorante Lombardia, Via Belloni, Udine.

TERRENO fabbricabile anche frazionabile Viale Teobaldo Ciconi vende Leskovic. Udine.

BIRRA barili vuoti marca Ronzani cerca Leskovic Alberado. Udine.

CONIUGI soli cercano appartamento vuoto o piccola casa, cinque sei stanze legnaia, cantina. Offerte scritte cassetta 2008. Unione Pubblicità. Udine.

ARRIVI di pizzi a Filet e Cantù. Via Poscolle 52 Udine.

CERCO due camere comunicanti vuote indipendenti. Verzellesi Conegliano.

AGHI completo assortimento Macchine calze maglia da cucire Concorrenza massima G. Odona pezzi staccati navette accessori. Sestri Ponente (Genova).

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine

Per TRIESTE: Dir. 1.45 (il mercoledì, venerdì e domenica) — Omn. 5.10 — Acc. 8 — dir. 11.41 — lusso 13.45 — omn. 17.30 — accelerato 20.

I treni delle 8 e 17.30 sono sospesi alla domenica.

Il treno delle 17.30 si ferma a Gorizia. Arrivi a Trieste, rispettivamente 4.5 — 8.40 — 12 — 14.07 — 1.05 — 23.15.

Per CIVIDALE: 8.20 — 11.50 — 16 — 19.55.

Per S. GIORGIO DI NOGARO E CERVIGNANO: 5.5 da Grado — 6.5 — 11.15 — 17.55.

Il treno delle 17.55, è sospeso alla domenica.

PER TARVISIO: Lusso 4.15 — omn. 5.30 — dir. 9.25 — dir. 16.10 — acc. 19.45.

Il treno lusso delle 4.15 si effettua solamente il lunedì, mercoledì e venerdì.

Il treno delle 9.25, è sospeso la domenica.

Per VENEZIA: acc. 5.15 — 9.35 — diretto — 14.25 acc. 17.15 — dir. 19.50 — dir. 2.5.

Il treno delle 9.35 è sospeso la domenica.

Il diretto delle 2.05 è sospeso al lunedì.

Arrivi a *Mestre* rispettivamente 9.8 — 13.37 — 17.48 — 21.47 — 23.3 — 5.38.

Partenza da *Mestre* per Milano 5.5 — 6.40 — 9.55 — 12.38 — 14.21 — 18.5 — 18.44 — 23.20 — 0.8.

Partenza da Mestre per *Bologna* 4.13 — 6.22 — 7.53 — 10.6 — 13.28 — 16.53 — 20.23 — 23.33.

Per S. DANIELE: 7.10 — 11.35 — 14.55 — 18.44.

Da TOLMEZZO per PALUZZA: 8 — 12.25 — 17.50 — 19.35.

UDINE per TRICESIMO: 6 — 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

Da CASARSA per GEMONA: 10.50 — 18.30.

Da CASARSA per S. VITO: 4.30 — 7.15 — 18.35.

Da CIVIDALE per CAPORETTO: 8.55 — 12.25 — 20.26.

Da CASARSA per MOTTA: 8.50 — 15.25.

Da STAZIONE CARNIA per VILLA: 8.35 — 12.20 — 17.5 — 21.15 — in coincidenza coi treni da Udine.

Servizi automobilistici

Da PORDENONE per AVIANO-MANIAGO — 7.30 — 10 — 16.30 — 17.30.

Da PORDENONE per CORDENONS: 7 — 8.40 — 11 — 14 — 17.30 — 19.30.

Da PORDENONE per S. MARTINO-MANIAGO: 10 — 19.30.

Arrivi a Udine

Da TRIESTE: omn. 7.5 — acc. 9.10 — acc. 13.56 — dir. 15.25 — dir. 19.5 — acc. 21.50.

Il treno delle 7.5 parte solo da Gorizia.

I treni delle 7.5 e 13.56 sono sospesi la domenica.

Da CIVIDALE: 7.50 — 11.5 — 13.30 — 19.20.

Da S. GIORGIO DI NOGARO E CERVIGNANO: 7.19 — 14.41 — 17.25 — 21 da Grado.

Il treno delle 7.19 è sospeso la domenica.

Da TARVISIO: acc 9 — dir. 13.25 — dir. 19.36 — omn. 22.45 — dir. 1.15.

Il treno delle 19.36 è sospeso la domenica.

Il treno della 1.15 si effettuerà solamente il mercoledì, venerdì e domenica.

Da VENEZIA: dir. 4 — acc. 9.9 — dir. 11.10 — dir. 15.40 — acc. 19 — acc. 23.20.

I treni che arrivano alle 4 e alle 19 sono sospesi alla domenica.

Partenza da *Mestre* rispettivamente: 0.20 — 5 — 7.25 — 12.3 — 14.40 — 18.40.

Arrivi a *Mestre da Milano*: 8.24 — 12.5 — 16.6 — 14.30 — 21.11 — 18.40 — 23.30 — 4.5 — 6.1.

Arrivi a *Mestre da Bologna*: 6.23 — 9.28 — 11.45 — 14.55 — 18.10 — 20.29 — 23.16.

Da S. DANIELE: 8.40 — 13.15 — 16.25 — 20.5.

A CIVIDALE da CAPORETTO: 7.13 — 12.33 — 18.29.

A TOLMEZZO da PALUZZA: 6.40 — 9.55 — 14.50 — 16.40.

A UDINE da TRICESIMO: 5.44 — 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.59 — 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59 — 19.59 — 20.59 — 21.59.

Servizi Automobilistici
Partenze da Udine

per Mortegliano, Pocenia, Latisana, ore 17.15.
per Talmassons, Rivignano, Latisana 17.15.
per Mortegliano, Talmassons 11.
per Campoformido, Bertiolo, Varmo 17.30.
da Latisana per Rivignano, Codroipo 6.15 — 16.45.
da Codroipo per Talmassons 6.55 — 12.5.

Arrivi a Udine

da Latisana, Pocenia, Mortegliano ore 8.35.
da Latisana, Rivignano, Talmassons 8.35.
da Talmassons, Mortegliano 14.
da Varmo, Bertiolo, Campoformido 8.
a Latisana da Codroipo, Rivignano 9.16 — 19.30.
a Codroipo da Talmassons 8.20 — 19.5.

Il servizio è sospeso nei giorni festivi, tranne per la linea Latisana-Codroipo, nella quale si compie la prima corsa stabilita nell'orario.